



**COMUNE DI LESTIZZA**  
PROVINCIA DI UDINE

**REGOLAMENTO COMUNALE  
PER LA GESTIONE DEL  
CENTRO DI RACCOLTA DEI  
RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI**

**(AGGIORNATO AL D.M. 13 / 05 / 2009)**

**Approvato con Delibera del Consiglio Comunale n° 050 del 26.07.2011**

**- Luglio 2011 -**

# INDICE

PREMESSA.....	pag 2
ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO.....	pag 2
ART. 2 - DEFINIZIONI.....	pag 2
ART. 3 - TIPOLOGIE DI RIFIUTI AMMESSE E NON AMMESSE.....	pag 3
ART. 4 - ATTREZZATURE.....	pag 6
ART. 5 - CARATTERISTICHE TECNICHE.....	pag 6
ART. 6 - ORARIO DI APERTURA.....	pag 7
ART. 7 - CONDIZIONI DI ACCESSO AL CENTRO DI RACCOLTA E MODALITA' DI CONFERIMENTO.....	pag 7
ART. 8 - DIVIETI.....	pag 9
ART. 9 - MODALITA' DI GESTIONE.....	pag 9
ART. 10 - RESPONSABILITA'.....	pag 11
ART. 11 -SANZIONI.....	pag 11
ART. 12 -DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI.....	pag 11

## PREMESSA

Il Regolamento per la gestione del Centro di Raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, struttura a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, viene redatto nel rispetto delle vigenti norme in materia di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento di rifiuti ed, in particolare, in conformità a quanto stabilito dal Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n°152 e successive modifiche ed integrazioni e dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 8 aprile 2008, come modificato dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 13 maggio 2009.

## ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina gli orari, le modalità e le condizioni di accesso e di conferimento dei rifiuti presso il Centro di Raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, realizzato sul territorio del Comune di Lestizza.

## ART. 2 - DEFINIZIONI

1. Si definisce Centro di raccolta una *“area presidiata ed allestita, senza ulteriori oneri a carico della finanza pubblica, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento.”*
2. Il Centro di Raccolta deve essere realizzato, allestito e gestito nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro. In particolare per quanto riguarda le dotazioni facendo riferimento alle norme tecniche previste dalla normativa vigente in materia di realizzazione e gestione di impianti di trattamento rifiuti.
3. Si definisce Detentore *“il produttore dei rifiuti o il soggetto che li detiene”*
4. Si definisce Rifiuto *“qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'allegato A alla parte quarta del Decreto 152/2006 e s.m.i. e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi”*.
5. Si definisce Raccolta *“l'operazione di prelievo, di cernita o di raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto”*
6. Si definisce Raccolta differenziata *“la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee compresa la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al riciclo ed al recupero di materia”*.
7. Si definisce Gestore il soggetto responsabile della conduzione del Centro di Raccolta che può coincidere o meno con il Comune stesso.

## ART. 3 – TIPOLOGIE DI RIFIUTI AMMESSI E NON AMMESSI

**Il Centro di Raccolta è una struttura allestita e organizzata per il conferimento differenziato dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani provenienti utenze domestiche e non domestiche del solo Comune di Lestizza, prodotti esclusivamente su superfici assoggettate alla tassa/tariffa o relative pertinenze.**

**Si tratta, principalmente di rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata non conferibili nel ciclo ordinario di raccolta basato sui vari container stradali o in alternativa al servizio di ritiro a domicilio da parte del Gestore, quali ad esempio e in forma non esaustiva:**

- rifiuti ingombranti;
- rifiuti ferrosi e non ferrosi;
- rifiuti di legno;
- rifiuti urbani pericolosi – R.U.P.;
- imballaggi vari.

**Il Centro di raccolta è dotato di un numero adeguato di idonei contenitori per il conferimento di ciascuna tipologia di rifiuto in relazione alle caratteristiche chimico-fisiche degli stessi.**

Nell'elenco A di seguito riportato sono elencate le tipologie di rifiuti ammesse al Centro di Raccolta, distinte in rifiuti urbani non pericolosi (A1) e rifiuti urbani pericolosi (A2) e il relativo contenitore per il conferimento.

**Elenco A1 – Tipologie di rifiuti ammesse: RIFIUTI URBANI NON PERICOLOSI**

<b>MATERIALI CONFERIBILI</b>	<b>CODICE CER</b>	<b>TIPOLOGIA DI CONTENITORE PREVISTO</b>
Imballaggi in carta e cartone, giornali, tabulati, ecc.	200101 150101	Container scarrabile o navetta
Fogli, imballaggi, cassette, contenitori in plastica, teli e sacchi in polietilene, polistirolo	200139 150102	Container scarrabile o navetta
Cassette, pallet, mobili in legno	200138 150103	Container scarrabile o navetta
Ramaglie, sfalci, potature	200201	Container scarrabile o navetta
Pneumatici fuori uso (conferimento solo da utenze domestiche)	160103	Container scarrabile o navetta
<b>Lavatrici, lavastoviglie, forni, piani cottura, ecc.</b> <i>Raggruppamento2: Grandi bianchi</i>	200136	Container scarrabile o navetta
Materiali ingombranti di varia natura: materassi, parti di elementi d'arredo, rotoli di moquette, sci, ecc.	200307	Container scarrabile o navetta
Componenti e beni elettronici vari (piccoli elettrodomestici, phom, PC, telefoni cell. Videoregistrat.) <i>Raggruppamento 4: Elettronica varia</i>	200136	Contenitore specifico
Contenitori in vetro, damigiane, lastre (solo vetro eventuali imballaggi vanno rimossi prima del conferimento)	200102 150107	Container scarrabile o navetta

Contenitori in latta, pentolame, reti metalliche, materiali ferrosi e non ferrosi	200140 150104	Container scarrabile o navetta
Sanitari, piastrelle, ed altri rifiuti inerti provenienti da piccole manutenzioni (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)	170904	Container scarrabile o navetta
Olio vegetale	200125	Contentore specifico
Toner/cartucce e altri consumabili dell'informatica	200399	Contentore specifico
Medicinali/Farmaci scaduti	200132	Contentore specifico
Batterie e pile	200133* 200134	Contentore specifico

#### Elenco A2 – Tipologie di rifiuti ammesse: RIFIUTI URBANI PERICOLOSI

MATERIALI CONFERIBILI	CODICE CER	TIPOLOGIA DI CONTENITORE PREVISTO
Televisori e/o videotermini (monitor) <i>Raggruppamento3: TV e monitor</i>	200135*	Contentore specifico
Frigoriferi, congelatori, condizionatori e similari <i>Raggruppamento1: Freddo e clima</i>	200123*	Contentore specifico
Lampade al neon, tubi catodici, lampadine <i>Raggruppamento5: Lampade</i>	200121*	Contentore specifico
Batterie e pile al piombo, al nichel-cadmio e contenenti mercurio provenienti da utenze domestiche	200133*	Contentore specifico
Vernici, inchiostri, adesivi e resine (rifiuti T e/o F) e loro contenitori anche vuoti	200127*	Contentore specifico
Olio minerali esausti	200126*	Contentore specifico

#### Tipologie di rifiuti NON AMMESSE:

Non possono essere conferite e stoccate nel Centro di Raccolta rifiuti urbani non ricompresi negli Elenchi A1 e A2.

#### ART. 4 - ATTREZZATURE

Il Centro di Raccolta è soggetto ai disposti di cui al D.M. 08/04/2008 e s.m.i. e da quanto sotto riportato.

Il Centro di Raccolta è dotato delle attrezzature e degli impianti necessari a garantire l'agibilità, la sicurezza, l'igiene e la tutela dell'ambiente nel rispetto della normativa vigente.

A tal fine devono essere disponibili in loco anche contenitori di scorta per i rifiuti più conferiti e comunque deve essere assicurata dal Gestore la costante sostituzione o ragnatura o prelievo di quelli saturi con gli idonei mezzi.

Le operazioni di allontanamento dei contenitori pieni devono essere condotte in modo tale da non procurare danno e/o pericolo per la sicurezza degli addetti e/o utenti.

I contenitori presenti nel Centro di Raccolta, sono di forma e dimensione adeguata alle caratteristiche delle diverse tipologie di rifiuto conferite e sono contraddistinti da apposita segnaletica, che riporta la descrizione e il codice CER del rifiuto.

Per i rifiuti urbani pericolosi e/o rifiuti liquidi, sono previsti appositi contenitori conformi a specifiche normative, in relazione alle caratteristiche chimico-fisiche degli stessi. Inoltre, sia i rifiuti urbani pericolosi sia i rifiuti liquidi dovranno essere depositati in area coperta.

La presenza effettiva di contenitori per ogni specifico tipo di materiali/rifiuti è lasciata in ogni caso alle valutazioni operative del Gestore sulla base dei volumi di rifiuti di ciascun tipo effettivamente raccogliabili in forma differenziata e della loro effettiva possibilità di recupero/riciclaggio o smaltimento presso gli impianti previsti.

**La durata del deposito di ciascuna frazione merceologica conferita al Centro di Raccolta, non dovrà essere superiore a 3 mesi.**

## **ART. 5 - CARATTERISTICHE TECNICHE**

Per quanto riguarda, i requisiti tecnici che deve possedere il Centro di Raccolta, si fa riferimento a quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 8 aprile 2008, come modificato dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 13 maggio 2009.

Sulla base di ciò, il Centro di Raccolta deve essere dotato di:

- adeguata viabilità interna;
- pavimentazione impermeabilizzata nelle zone di scarico e deposito dei rifiuti;
- idoneo sistema di gestione delle acque meteoriche e di quelle provenienti dalle zone di raccolta dei rifiuti;
  
- recinzione di altezza non inferiore a 2 m;
- adeguata barriera esterna, realizzata con siepi e/o alberature o schermi mobili, atta a minimizzare l'impatto visivo dell'impianto. Deve essere garantita la manutenzione nel tempo;
- edificio adibito alla ricezione della documentazione prevista per i conferimenti dei rifiuti, dotato di servizi igienici e docce per il personale addetto alla gestione.

**All'esterno dell'area dell'impianto devono essere previsti sistemi di illuminazione e apposita ed esplicita cartellonistica, ben visibile per dimensioni e collocazione, che evidenzii le caratteristiche del Centro di Raccolta, le tipologie di rifiuti che possono essere conferiti, gli orari di apertura e le norme di comportamento.**

Inoltre, deve essere redatto un piano di ripristino a chiusura dell'impianto al fine di garantire la fruibilità del sito, in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area.

#### **ART. 6 – ORARIO DI APERTURA**

L'apertura del Centro di Raccolta è disposta per il seguente giorno ed orario, fatte salve le festività infrasettimanali:

##### **ORARIO:**

**Mercoledì: 08.00 – 12.00**

**sabato: 08.00 – 12.00**

L'orario di apertura potrà essere modificato dall'Amministrazione Comunale con opportuno atto per esigenze di carattere organizzativo senza necessariamente dover modificare il presente Regolamento.

Eventuali sospensioni o interruzioni del servizio saranno ammesse previa comunicazione alla cittadinanza da esporre all'ingresso del Centro di Raccolta.

#### **ART. 7 - CONDIZIONI DI ACCESSO AL CENTRO DI RACCOLTA E MODALITA' DI CONFERIMENTO**

L'accesso al Centro di Raccolta è consentito all'utenza maggiorenne, previa esibizione all'ingresso di un documento d'identità che ne attesti la residenza in Comune di Lestizza, per i privati cittadini, o di apposita dichiarazione su carta intestata, del titolare di attività industriale, artigianale, commerciale o di servizi **che attesti la provenienza dei rifiuti esclusivamente da superfici e locali siti in Comune di Lestizza ed effettivamente assoggettati al pagamento della Tassa/Tariffa.**

Il conferimento è consentito solamente durante l'orario di apertura del Centro di Raccolta ed alla presenza del personale di servizio che riceverà e autorizzerà lo scarico dei materiali conferiti e provvederà alla eventuale registrazione del conferimento.

Al fine di verificare la natura, l'origine e la conformità dei rifiuti in ingresso rispetto alle tipologie ed alle modalità e condizioni di conferimento ammesse, è fatto d'obbligo agli utenti di fornire al personale in servizio presso il Centro di Raccolta tutte le informazioni occorrenti e di consentire anche l'eventuale ispezione dei carichi trasportati compresa l'apertura degli eventuali contenitori chiusi. Dovrà altresì essere dichiarata la provenienza del rifiuto.

##### **Gli utenti:**

- sono obbligati ad osservare il presente regolamento e tutte le indicazioni impartite dal personale addetto alla gestione del Centro di Raccolta;
- devono conferire esclusivamente i rifiuti ammessi indicati nel precedente articolo 3 (elenco A1 e A2);
- devono presentarsi al Centro di Raccolta con i rifiuti già suddivisi per tipologie e quanto più possibile ridotti in volume e dimensione, piegandoli, scomponendoli o compattandoli;

- devono avvisare il personale stesso di qualsiasi inconveniente, o disservizio, o pericolo, e chiedere aiuto per qualsiasi necessità (per esempio dubbi sulla destinazione del rifiuto, necessità di scaricare oggetti pesanti, o voluminosi, o pericolosi, ecc.);
- devono entrare per ordine dopo l'autorizzazione del personale di servizio;
- devono parcheggiare i propri veicoli per eseguire lo scarico dei materiali, in modo da non ostacolare il transito di altri automezzi;
- devono soffermarsi all'interno dell'area esclusivamente per il tempo necessario alle operazioni di conferimento;
- devono evitare lo spandimento a terra di qualsiasi rifiuto ed in caso contrario raccoglierlo prontamente e completamente;
- devono trasportare e conferire i rifiuti pericolosi in sicurezza e in modo separato e distinto rispetto a qualsiasi altra tipologia di rifiuto non pericoloso.

I conferimenti non dovranno superare i limiti quantitativi previsti negli elenchi A1 e A2 e le altre eventuali limitazioni imposte dal presente Regolamento e dalle vigenti disposizioni normative.

**I RAEE dovranno essere depositati almeno secondo i raggruppamenti di cui all'Allegato 1 del D.M. 185/07.**

All'interno del Centro di Raccolta dovranno essere scrupolosamente seguite tutte le indicazioni fornite dal personale di servizio circa le modalità di conferimento dei diversi materiali nei contenitori, in particolare rispettando la diversa destinazione degli stessi ed evitando di sporcare i locali o le aree adibiti allo scopo.

Salvo che non si tratti di rifiuti urbani pericolosi (R.U.P.) di cui all'elenco A2 dell'art. 3, i materiali conferiti non dovranno contenere sostanze pericolose o essere inquinati da sostanze che possano procurare nocimento a persone o a cose.

Ad esclusione dei R.U.P., qualora il personale di sorveglianza rilevi un carico potenzialmente pericoloso, avrà facoltà di rifiutarne l'accettazione, segnalando gli estremi rilevanti alle autorità competenti.

## **ART. 8 - DIVIETI**

Non è ammesso il conferimento di rifiuti:

- a pagamento, in quanto il Centro di Raccolta è una struttura comunale prevista per il solo conferimento di rifiuti urbani ed assimilati prodotti sul territorio comunale i cui oneri di ritiro e smaltimento siano già compresi nella Tassa/Tariffa;
- diversi da quelli di produzione dell'utenza assoggettata al pagamento della Tassa/Tariffa che solamente in quanto tale, è titolare del diritto di usufruire del servizio;
- in quantitativi superiori a quelli indicati negli elenchi A1 e A2;
- trasportati da soggetti diversi dai produttori dei rifiuti stessi.

E' fatto, inoltre, espresso divieto di:

- abbandonare rifiuti fuori degli appositi contenitori e/o spazi del Centro di Raccolta e all'esterno dello stesso;



- introdurre nei contenitori tipologie di materiali diverse da quelle a cui sono specificatamente adibiti;
- cernitare ed asportare materiali già conferiti da altri utenti;
- occultare all'interno di altri materiali, rifiuti non ammessi. Il conferitore è responsabile dei danni causati dal conferimento di rifiuti non ammissibili soprattutto se la natura inquinante del materiale conferito all'interno di un contenitore, fosse tale da causare situazioni di pericolo, danno ambientale o anche solo l'impossibilità di destinare il carico alle forme di recupero/riciclaggio previste;
- arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori ed a quant'altro presente all'interno del Centro di Raccolta.

## **ART. 9 - MODALITA' DI GESTIONE**

La modalità di gestione del Centro di Raccolta deve essere effettuata in conformità a quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 8 aprile 2008, come modificato dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 13 maggio 2009.

Il Centro di Raccolta potrà essere gestito dal Comune stesso o da società iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali come previsto dall'art. 2, comma 4 del D.M. 08/04/2008 e s.m.i.

Il Gestore è responsabile della corretta e adeguata gestione del Centro di Raccolta, in conformità al D.M. 08/04/2008 e s.m.i.

Il personale addetto alla gestione del Centro di Raccolta deve essere idoneamente formato e addestrato in materia di sicurezza e di gestione di rifiuti in conformità alle previsioni della normativa vigente.

Deve essere munito di attrezzatura, abbigliamento e D.P.I. consoni alla mansione svolta e conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro e deve essere riconoscibile con tesserino identificativo.

Il Gestore è tenuto all'osservanza del D.M. 08/04/2008 e s.m.i. e del presente Regolamento, ed in particolare alle seguenti prescrizioni:

- curare l'apertura e la chiusura del Centro di Raccolta nei giorni e negli orari prestabiliti;
- assicurare la costante pulizia dell'area;
- raccogliere eventuali rifiuti che si dovessero trovare all'esterno dei contenitori o platee o all'esterno del Centro;
- eseguire, prima di consentire qualsiasi scarico, tutte le verifiche necessarie e opportune sia nei confronti dei soggetti conferitori, che in ordine agli automezzi utilizzati per il conferimento che, soprattutto, dei rifiuti da scaricare;
- respingere i materiali qualora difformi, fornendo le debite spiegazioni all'utenza;
- fornire il necessario aiuto/assistenza agli utenti per lo scarico dei rifiuti, in particolare se trattasi di rifiuti urbani pericolosi e/o R.A.E.E. al fine di evitare danneggiamenti che possano

causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente o compromettere le successive operazioni di recupero;

- sensibilizzare l'utenza ad un conferimento corretto e quanto più possibile differenziato dei rifiuti;
- tenere un registro informatico o manuale nel quale annotare il nominativo dell'utente domestico, la tipologia e provenienza del rifiuto conferito, il quantitativo ed eventuali altre informazioni utili all'Amministrazione Comunale;
- segnalare al Gestore o, se del caso direttamente al Comando di Polizia Municipale ogni significativa violazione del presente regolamento;
- segnalare al Gestore ogni e qualsiasi disfunzione rilevata nell'ordinaria gestione, sia essa riferita alle strutture, attrezzature, contenitori, o all'organizzazione ed alla funzionalità del servizio;
- sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quant'altro presente all'interno del Centro di Raccolta, di proprietà del Comune o del Gestore;
- regolare l'accesso dei mezzi privati in funzione del numero di utenti automezzi già presenti all'interno della struttura, al fine di evitare situazioni di pericolo o di intralcio allo scarico dei materiali ed alla circolazione dei veicoli.

L'Amministrazione comunale potrà prevedere l'assegnazione di una apposita tessera di riconoscimento (badge) a tutti i soggetti iscritti nei ruoli della Tassa/Tariffa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati del Comune di Lestizza.

Il documento identificativo potrà contenere, a titolo indicativo, i seguenti dati essenziali:

- nominativo dell'avente titolo;
- l'indirizzo dell'immobile soggetto all'imposizione tariffaria;
- la tipologia dello stesso (residenziale, commerciale, ecc.);
- le superfici soggette all'imposizione tariffaria e le relative destinazioni d'uso (magazzini, mostre, vendita, servizi, ecc.)

## **ART. 10 - RESPONSABILITA'**

L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità connessa ad eventuali incidenti che dovessero verificarsi durante la circolazione dei veicoli all'interno del Centro di Raccolta o infortuni a carico degli utenti durante lo scarico dei propri rifiuti.

## **ART. 11 - SANZIONI**

Per le violazioni al presente regolamento si rimanda, per quanto applicabili, alle sanzioni previste dal vigente Regolamento per "*Il Servizio di Nettezza Urbana*" del Comune di Lestizza e alle disposizioni normative in vigore.

## **ART. 12 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

E' abrogata ogni disposizione regolamentare precedente, contraria o incompatibile con il presente regolamento.

Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 198, comma 2, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., rimanda per quanto non contemplato, alle disposizioni di legge citate nello stesso Decreto ed a qualsiasi altra norma vigente o futura in materia di gestione di rifiuti urbani, di igiene e sanità pubblica e di sicurezza del lavoro.

Il presente Regolamento entra in vigore, ai sensi di quanto stabilito nel vigente Statuto comunale, dopo le approvazioni di legge e la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Amministrazione Comunale.